

Decreto Dirigenziale n. 121 del 19/12/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI PESCO SANNITA E FRAGNETO L'ABATE (BN). CONCESSIONE D'USO PER L'UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEMANIALI, IMPEGNATE DA N. 4 ATTRAVERSAMENTI AEREI CON PONTI, DEL VALLONE VADOPILONE, DEL VALLONE VESCIA O LESCIA, DEL VALLONE DEL CENTRO E DEL FIUME TAMMARO. RICHIEDENTE: SOCIETA' ANAS S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che la Società ANAS S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 56 del 31/07/2009 è stata autorizzata ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, ai soli fini idraulici all'esecuzione dei seguenti lavori:
 - c.1. attraversamento stradale del "Vallone Vadopilone", in corrispondenza delle particelle nn. 876 e 875 del foglio 3 del N.C.T. di Benevento (sponda destra) e delle particelle nn. 211 e 221 del foglio 30 del N.C.T. di Pesco Sannita (sponda sinistra);
 - c.2. attraversamento stradale del "Vallone Vescia o Lesce", in corrispondenza della particella n. 499 del foglio 13 del N.C.T. di Pesco Sannita (sponda destra) e della particella n. 9 del foglio 24 del N.C.T. di Fragneto l'Abate (sponda sinistra);
 - c.3. attraversamento stradale del "Vallone del Centro", in corrispondenza delle particelle nn. 245 e 244 del foglio 22 (sponda destra) e della particella n. 58 del foglio 23 (sponda sinistra), tutti del N.C.T. di Fragneto l'Abate;
 - c.4. attraversamento stradale del "Fiume Tammaro", in corrispondenza della particella n. 239 del foglio 21 del N.C.T. di Fragneto l'Abate (sponda destra) e delle particelle nn. 339 e 381 del foglio 10 del N.C.T. di Pesco Sannita (sponda sinistra);
- d. che l'ANAS S.p.A. con nota Prot. CNA-0043464-P del 18/10/2011 assunta al protocollo regionale al n. 0806275 del 25/10/2011, ha chiesto la concessione a titolo oneroso e trasmesso gli atti tecnici relativi agli attraversamenti di cui alla lettera c. a partire dal mese di agosto 2009 nonchè la comunicazione di inizio e fine lavori;
- e. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., il funzionario geom.
 Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo:

PRESO ATTO:

- a. dell'istruttoria prot. reg. n. 953275 del 15/12/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 953299 del 15/12/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

- a. che gli attraversamenti aerei con ponti, autorizzati con Decreto Dirigenziale n. 56 del 31/07/2009, del "Vallone Vadopiloni", "Vallone Vescia o Lescia", "Vallone del Centro" e "Fiume Tammaro" non contrastano con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo, in alcun modo, con le sezioni idriche di deflusso;
- b. che i suddetti attraversamenti aerei occupano, in proiezione, aree del demanio fluviale e, pertanto, sono soggette a concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
- c. che qualsiasi uso di un bene del demanio pubblico dello Stato è concesso per un periodo di tempo determinato, salvo rinnovo;

RITENUTO di dover formalizzare il rilascio della concessione a favore della Società ANAS S.p.A.; VISTO:

a. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F; b. il R.D. n. 523 del 25/07/1904; la L.R. n. 1 del 26/01/1972; C. d. la L.R. n. 29 del 14/05/1975; e. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89; la L. n. 241 del 07/08/1990; f.

```
la L.R.
               n. 11
                         del 04/07/1991;
g.
    il D.Lgs.
               n. 29
                         del 03/02/1993;
h.
               n. 537
    la L.
                         del 24/12/1993;
    la L.
               n. 724
                         del 23/12/1994;
j.
    la L.
               n. 59
                         del 15/03/1997;
k.
    il D.M.
               n. 258
                         del 02/03/1998:
١.
m. il D.Lgs.
              n. 112
                         del 31/03/1998;
   il D.Lgs.
              n. 96
                         del 30/03/1999;
   la D.G.R. n. 3466
                         del 03/06/2000;
ο.
   il DPCM
                         del 12/10/2000;
p.
    la D.G.R. n. 5154
                        del 20/10/2000;
q.
    il D.Lgs.
              n. 165
                         del 30/03/2001 art. 4;
r.
    la L.R.
               n. 7
                         del 30/04/2002;
S.
    la L.R.
               n. 24
                         del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
t.
               n. 2
    la L.R.
                         del 21/01/2010;
u.
                         del 15/03/2011.
               n. 5
٧.
   la L.R.
```

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- Di rilasciare alla Società ANAS S.p.A. C.F. 80208450587 P. IVA 02133681003 (Concessionaria), con sede legale alla Via Monzambano, n. 10 – 00185 ROMA, la Concessione d'uso delle aree demaniali impegnate da n. 4 attraversamenti aerei con ponti dei seguenti corsi d'acqua demaniali:
 - 1.1. Attraversamento del "Vallone Vadopilone", in corrispondenza delle particelle nn. 876 e 875 del foglio 3 del N.C.T. di Benevento (sponda destra) e delle particelle nn. 211 e 221 del foglio 30 del N.C.T. di Pesco Sannita (sponda sinistra).
 - 1.2. Attraversamento del "Vallone Vescia o Lesce", in corrispondenza della particella n. 499 del foglio 13 del N.C.T. di Pesco Sannita (sponda destra) e della particella n. 9 del foglio 24 del N.C.T. di Fragneto l'Abate (sponda sinistra).
 - 1.3. Attraversamento del "Vallone del Centro", in corrispondenza delle particelle nn. 245 e 244 del foglio 22 (sponda destra) e della particella n. 58 del foglio 23 (sponda sinistra), tutti del N.C.T. di Fragneto l'Abate.
 - 1.4. Attraversamento del "Fiume Tammaro", in corrispondenza della particella n. 239 del foglio 21 del N.C.T. di Fragneto l'Abate (sponda destra) e delle particelle nn. 339 e 381 del foglio 10 del N.C.T. di Pesco Sannita (sponda sinistra).
- La concessione, avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dalla data di emissione del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
- 3. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate.
 - 3.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
 - 3.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte della Concessionaria.
 - 3.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
 - 3.4. La Concessionaria, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € 650,63 (euro seicentocinquanta/63) così distinto:
 - 3.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € **591,48** (euro cinquecentonovantuno/48).



- 3.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € **59,15** (euro cinquantanove/15).
- 3.5. Il canone annuo è del tipo "ricognitorio" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994); è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente; dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di febbraio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 07 Annualità di canone anticipato per attraversamenti aerei "Vallone Vadopilone", "Vallone Vescia o Lescia", "Vallone del Centro" e "Fiume Tammaro"nei Comuni di Fragneto L'Abate e Pesco Sannita (BN)", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale del versamento e il codice tariffa n. 1520. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro 10 giorni dalla data di pagamento.
- 3.6. La Concessionaria, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. 2 annualità del canone base riferito all'anno 2011 di € 1.182,96 (euro millecentottantadue/96). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice di tariffa n. 1521, specificando la causale di versamento "Area 15 Settore 07 Deposito cauzionale per n. 4 attraversamenti aerei "Vallone Vadopilone", "Vallone Vescia o Lescia", "Vallone del Centro" e "Fiume Tammaro" nei Comuni di Fragneto L'Abate e Pesco Sannita (BN)", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale del versamento e il codice tariffa n. 1521. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro 10 giorni dalla data di pagamento.
- 3.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta della Concessionaria, previo accertamento da parte di funzionari del genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
- 3.8. Il canone relativo all'anno di inizio dei lavori, va computato in dodicesimi, tenendo presente che la frazione di mese superiore a 15 (quindici) giorni è considerato mese intero.
- 3.9. La Concessionaria, prima del ritiro del presente atto, dovrà versare il canone complessivo per l'occupazione pregressa dell'area a far data dal 01/08/2009 (data inizio lavori) a tutto il 31/12/2011, pari a complessivi € 1.556,52 (euro millecinquecentocinquantasei/52) da versare sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 07 Canoni pregressi per n. 4 attraversamenti aerei "Vallone Vadopiloni", "Vallone Vescia o Lescia", "Vallone del Centro" e "Fiume Tammaro"nei Comuni di Fragneto L'Abate e Pesco Sannita (BN) a tutto il 31/12/2011", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando la causale del versamento e il codice tariffa 1520. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento al ritiro del presente atto.
- 3.10. La Concessionaria dovrà apporre in corrispondenza dell'attraversamento cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
- 3.11. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico della Concessionaria.
- 3.12. E' vietato ogni destinazione dell'area oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
- 3.13. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
- 3.14. Per eventuali ritardati pagamenti la Concessionaria è costituita, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.

- 3.15. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
- 3.16. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura della Concessionaria in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese alla Concessionaria (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
- 3.17. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico della Concessionaria.
- 3.18. a presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.
- 3.19. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo alla Concessionaria di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
- 3.20. La Concessionaria è l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuta ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
- 3.21. La Concessionaria non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuta a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.
- 3.22. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.
- 3.23. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che la Concessionaria abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
 - 3.23.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia.
 - 3.23.2 la Concessionaria contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
- 3.24. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessata, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 3.3. e 3.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che dovranno mantenersi per tutta la durata della concessione.
- 3.25. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
- 3.26. La Società ANAS S.p.A. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto al Viale Kennedy, 25 80125 Napoli, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
- 3.27. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
- 4. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

- 1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
 - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
 - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;

- 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
 - 1.2.1. alla Società ANAS S.p.A. Viale Kennedy, 25 80125 Napoli;
 - 1.2.2. all'Agenzia del Demanio Filiale Campania Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio